Borghi Connessi, intesa tra il Comune di Canicattini Bagni e WindTre per la crescita digitale

Il Comune di Canicattini Bagni e WindTre hanno siglato un protocollo d'intesa nell'ambito di "Borghi Connessi", il progetto dedicato alla crescita digitale dei territori e alla diffusione di una cultura dell'innovazione accessibile e inclusiva.

A firmare il protocollo, uno dei primi in Sicilia, sono stati il Sindaco Paolo Amenta in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, e l'Ing. Luciano Nobile, responsabile sviluppo mercato digitale della PA di WindTre, accompagnato da Massimiliano Caniglia e Luca Bellissima, dirigenti di settore di WindTre.

Nato nel 2021, "Borghi Connessi" è il progetto di sostenibilità promosso dall'azienda di telecomunicazioni, che punta ad accompagnare le comunità locali nel percorso di trasformazione digitale attraverso un approccio che integra innovazione tecnologica, formazione, inclusione sociale e valorizzazione del territorio.

L'iniziativa prevede, tra gli ambiti di intervento, attività di formazione sulle nuove tecnologie rivolte a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, oltre a servizi e consulenza sui fabbisogni tecnologici delle comunità.

La collaborazione con il Comune di Canicattini Bagni nasce dalla volontà condivisa di mettere le opportunità offerte dal digitale al servizio delle persone e del territorio, favorendo lo sviluppo delle competenze necessarie per utilizzare le nuove tecnologie in modo sempre più consapevole, sicuro e responsabile.

Attraverso il protocollo l'Amministrazione comunale

canicattinese e WindTre potranno promuovere momenti di formazione e sensibilizzazione dedicati alla cultura digitale e all'utilizzo consapevole della rete, valorizzando il ruolo dell'innovazione quale leva per favorire inclusione, partecipazione e sviluppo delle comunità.
«La firma del protocollo di collaborazione con WindTre per il progetto "Borghi Connessi" rappresenta un passo importante nel percorso di trasformazione digitale dei nostri territori e conferma quanto sia fondamentale mettere l'innovazione tecnologica al servizio delle comunità locali – ha sottolineato il Sindaco di Canicattini Bagni, Paolo Amenta, Presidente regionale di ANCI Sicilia -. Come amministratori, abbiamo il dovere di accompagnare i cambiamenti, cogliendo le opportunità offerte dal digitale per rendere i nostri Comuni più moderni, accessibili, inclusivi e capaci di rispondere alle esigenze dei cittadini, ad iniziare dalla riduzione delle distanze e accrescere le conoscenze. Ma la trasformazione digitale non può limitarsi alla diffusione delle infrastrutture e delle tecnologie: deve essere un processo che integra innovazione, formazione, inclusione sociale e valorizzazione delle identità e delle risorse locali».
Un modello già adottato da WindTre nell'ambito di "Borghi Connessi", dunque, che comprende iniziative rivolte alle diverse fasce della popolazione e agli amministratori pubblici.
«La collaborazione con il Comune di Canicattini Bagni rappresenta un ulteriore passo nel percorso con cui WindTre affianca le amministrazioni locali nella trasformazione digitale dei territori – ha dichiarato l'Ing. Luciano Nobile di WindTre -. Crediamo che il digitale possa diventare una leva concreta di crescita quando tecnologia e competenze procedono insieme. Mettere a disposizione delle comunità la nostra esperienza significa contribuire a rendere cittadini, imprese e amministrazioni sempre più consapevoli delle opportunità offerte dall'innovazione e costruire territori più connessi, inclusivi e sostenibili».
L'iniziativa rientra nel più ampio Piano di Sostenibilità 2035

di WindTre, articolato su otto obiettivi misurabili e integrati nelle attività aziendali. L’azienda porta avanti da anni un impegno concreto nella promozione di soluzioni tecnologiche orientate a uno sviluppo rispettoso della comunità e dell’ambiente, puntando a conseguire risultati significativi nelle tre dimensioni della sostenibilità.

Discarica Stallaini, Spada (PD): “Le istituzioni individuino una soluzione per tutelare il territorio”

“Ho presentato una richiesta di audizione alla Commissione Territorio e Ambiente dell’Assemblea Regionale Siciliana per affrontare la vicenda della discarica prevista in contrada Stallaini, a poca distanza dalla Riserva naturale di Cavagrande del Cassibile e dal fiume Manghisi”. A dichiararlo è Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico e sindaco di Solarino, intervenendo sul progetto di realizzazione della discarica nel territorio di Noto. “Negli anni non sono state messe in campo le iniziative necessarie per scongiurare la realizzazione di quest’impianto – continua il parlamentare -. Oggi ci troviamo davanti a due pronunce giudiziarie favorevoli ai soggetti che intendono realizzare la discarica, ma questo non può significare che le istituzioni debbano rimanere immobili. Le sentenze vanno rispettate, ma la politica e le istituzioni hanno il dovere di verificare quali strumenti siano ancora disponibili per tutelare il territorio e rispondere alle legittime preoccupazioni dei cittadini”. Sull’eventuale impatto ambientale della discarica, l’on. Spada

aggiunge: “Non possiamo continuare a parlare di valorizzazione del nostro patrimonio naturalistico e, contemporaneamente, non affrontare le conseguenze che un impianto di questo tipo potrebbe avere su un’area di particolare pregio ambientale. Per questo ho chiesto un’audizione in Commissione Regionale. È necessario mettere attorno a un tavolo tutti i soggetti competenti, ricostruire il percorso amministrativo e individuare le possibili soluzioni, nel rispetto delle pronunce giudiziarie e delle competenze di ciascuna istituzione”. Il deputato dem conclude: “Non possiamo limitarci a prendere atto di quanto accaduto. Abbiamo il dovere di capire cosa sia ancora possibile fare e assumerci la responsabilità delle scelte necessarie per difendere il nostro territorio e l’interesse collettivo”.

Erasmus Days 2026, il liceo Einaudi racconta l’Europa con eventi sul territorio

L’Istituto Superiore Luigi Einaudi di Siracusa partecipa attivamente alla settimana degli Erasmus Days 2026, l’iniziativa promossa dalle Agenzie Nazionali Indire e Inapp, proponendo un ricco cartellone di eventi dal titolo Le quattro E: Einaudi in Europa, Empowerment con Erasmus+. La scuola, accreditata nell’ambito Vet e molto impegnata nei progetti di mobilità Erasmus+ Eda, mira a diffondere con forza i valori dell’integrazione e della cooperazione europea, come evidenziato dalla Dirigente Scolastica Egizia Sipala. L’organizzazione complessiva della rassegna è stata curata dalla Commissione Erasmus+ e Internazionalizzazione dell’istituto, guidata dal professore Salvo La Delfa e dalle

docenti Assunta Tirri, Mariamanuela Caternicchia e Anna Cimino. Le attività hanno preso il via via nell'auditorium della scuola con la tavola rotonda intitolata Sicilia in Europa, Empowerment con Erasmus+, un importante momento di confronto sullo stato dell'arte e sulle prospettive della mobilità internazionale nell'isola che vede la partecipazione di rappresentanti delle Agenzie Nazionali Inapp e Indire, dell'Ufficio Scolastico Regionale e dei responsabili dell'Internazionalizzazione delle Università di Catania e Kore di Enna. Il programma prosegue oggi con due distinti appuntamenti: nel corso della mattina lo spazio antistante la palestra viene ufficialmente intitolato a uno dei padri fondatori dell'integrazione europea con la scopertura della targa dedicato a Largo Altiero Spinelli e la lettura di alcuni brani del Manifesto di Ventotene, mentre la sera il cortile dell'istituto farà da cornice all'evento Europe under the stars, una serata animata dalle esibizioni delle band degli studenti e dalla proiezione di video storici sui progetti svolti negli anni scorsi. A concludere la manifestazione sarà la passeggiata culturale Cammino l'Europa, un appuntamento aperto all'intera cittadinanza che condurrà i partecipanti tra le suggestive vie dell'isola di Ortigia partendo da Largo XXV Luglio, davanti allo storico Tempio di Apollo.

Maltrattamenti, estorsione e lesioni ai genitori: arrestato 29enne

Maltrattamenti in famiglia, estorsione e lesioni personali nei confronti dei genitori.

Con quest’accusa la Squadra Mobile ha arrestato un uomo di 29 anni, siracusano. Gli investigatori, al termine dei dovuti approfondimenti investigativi, hanno raccolto una dettagliata informativa all’Autorità Giudiziaria che ha consentito al Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Siracusa di disporre la misura di custodia cautelare in carcere.

Il Camper mobile odontoiatrico arriva il 16 ottobre a Ferla

Prima tappa del camper mobile odontoiatrico dell’Asp di Siracusa venerdì 16 ottobre a Ferla. Dalle ore 9 alle ore 13 nell’area del Poliambulatorio di via Garibaldi il mezzo mobile itinerante fornirà gratuitamente visite generali odontoiatriche e di igiene dentale gratuite ad accesso libero senza prenotazione. L’accesso alle prestazioni odontoiatriche è rivolto ai soggetti in possesso di almeno uno dei requisiti previsti, tra cui certificazione ISEE inferiore a 10 mila euro, esenzione per reddito, codice STP o ENI, oppure attestazione di indigenza rilasciata dai Servizi Sociali o da un Ente del Terzo Settore. Nella stessa fascia oraria nella struttura del Poliambulatorio saranno disponibili visite di Medicina interna e di oculistica per consulti specialistici e screening visivi. L’iniziativa rientra nel progetto “Contrastare la povertà sanitaria” del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, coordinato dall’INMP. “Portare la sanità direttamente nei Comuni del nostro territorio rappresenta una scelta prioritaria e un segnale concreto di vicinanza ai bisogni delle persone – dichiara il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa Gioacchino Iraci – . Con

l’avvio di questo servizio itinerante, garantiamo risposte sanitarie immediate e di qualità a chi ha maggiori difficoltà ad accedere alle cure, rafforzando l’assistenza di prossimità e l’integrazione con gli enti locali e del Terzo Settore”. Sul mezzo mobile odontoiatrico sarà presente una équipe aziendale composta da un odontoiatra, un assistente alla poltrona e un amministrativo. La prosecuzione delle cure sarà assicurata negli ambulatori fissi dei Presidi Territoriali di Assistenza di Siracusa, presidio ospedaliero Rizza in viale Epipoli e all’ospedale Muscatello di Augusta. “Il servizio sanitario itinerante – evidenzia il direttore sanitario Salvatore Madonia – nasce per avvicinare le prestazioni sanitarie ai cittadini e garantire un accesso ancora più facilitato alle cure, in particolare alle fasce più fragili della popolazione”. L’accesso alle prestazioni sanitarie è libero. Dopo l’appuntamento iniziale di Ferla, l’attività del Camper odontoiatrico proseguirà a Rosolini venerdì 30 ottobre, per poi strutturarsi da novembre in una programmazione periodica negli altri comuni della provincia di Siracusa.

Cine Oktober Fest, il cinema dei “grandi numeri” non si ferma

Prosegue senza soste la programmazione del Cine Oktober Fest, giunto alla sua sesta edizione. Per quest’anno, come nelle precedenti cinque edizioni, il festival si svolge nel contesto del DARKEST DREAMING FILM FESTIVAL. Il Darkest è un progetto a cura di Cinedrome articolato in quattro mesi di programmazione, da settembre a dicembre, dove il lavoro di ricerca svolto da un team di esperti di cultura

cinematografica guidato dal direttore artistico della manifestazione, Giuseppe Briffa, non si ferma mai. “Il Darkest è un’occasione di crescita culturale – commenta Giuseppe Briffa – che prescinde dalle stagioni ed è rivolta a chiunque, senza preferenze di gusti e provenienza. L’obiettivo primario è quello di coinvolgere un pubblico certamente poco convenzionale ma sensibile al valore culturale della settima arte”. Messaggio certamente recepito in quest’ultimo mese di programmazione al Biblios Cafè in via del Consiglio Reginale in Ortigia, dove nomi come Cronenberg, Barker, Russel, Ti West, Craven, Boyle, Lars Von Trier, Parsons, Laugie, Polanski hanno reso le serate di settembre fin o a oggi, incontri speciali, conviviali e interessanti, per chi ha scelto il Cinema d’autore, con la sua storia e il suo presente. Il programma prevede non solo lungometraggi ma anche Shorts, cortometraggi in Dark Animation con una selezione curata da Claudio Pavia. Stasera 13 ottobre, per la sezione Obscura, sarà proiettato BABADOOK di Jennifer Kent, mercoledì 14 per le serie Tv, si potrà assistere a The Kingdom di L.V. Trier, poi il 15 sarà la volta di Post Horror Wave X Trilogy con Pearl di Ti West e venerdì 16 l’appuntamento si sposta alle Cantine Pupillo con uno degli appuntamenti più attesi, per la serie The SILENTimAge, proiezione di Il Gabinetto del dottor Caligari di Robert Wiene. Con musicazione vj live synth, videoediting e soundmix a cura di Giuseppe Briffa. Sabato 17 ottobre un focus su Ken Russel, alle 19,30 al Biblios, a seguire il Cine Sound Reading con Arianna Vinci e alle 22, il lungometraggio, Stati di Allucinazione. Domenica 18 gran fine settimana dedicato a David Cronenberg, con Rabid Sete di Sangue. Il Darkest Dreaming Film Festival ha il patrocinio gratuito del Comune di Siracusa e vive grazie alla generosità di pochi ma stimati sponsor privati e alla lungimiranza e all’affetto di quanti ogni giorno partecipano alle attività culturali, che si svolgono a Siracusa presso il Biblios Cafè, in via del Consiglio Reginale, il Made Program, in Via Cairoli, Cantine Pupillo, in Contrada Targia, da Echo in corso Timoleonte. Del team fanno parte, insieme a tanti che

giornalmente prestano la loro attenzione e collaborazione, Giuseppe Briffa fondatore e direttore artistico, Paola Tusa co-fondatrice e copywriter, Francesco Pasqua, Cristina Cosma, Claudio Pavia, Francesco Chilardi, Fabio Belluomo curatore musicale, Caterina Italia laboratori, Arianna Vinci, Vincenzo Orsini, Davide Carnemolla, Aldo Boccadifuoco.

Pachino. Pugno a un connazionale, denunciato 41enne tunisino

Agenti della Polizia di Stato in servizio al Commissariato di Pachino hanno denunciato un cittadino tunisino di 26 anni, senza fissa dimora, per soggiorno irregolare e per violazione dell'ordine del Questore di Mantova di lasciare il territorio nazionale. Il ventiseienne, che annovera numerosi precedenti penali per aver commesso reati come spaccio di droga, rapina, lesioni personali, rissa, invasione di edifici e resistenza a pubblico Ufficiale, è stato condotto in un CPR per essere rimpatriato.
Inoltre, i Poliziotti pachinesi hanno denunciato un altro cittadino tunisino di 41 anni, per lesioni personali aggravate. Il quarantunenne colpiva con un pugno al volto un suo connazionale e collega di lavoro per motivi legati a rivalità lavorativa.
Infine, gli agenti del Commissariato denunciavano un pachinese di 51 anni, per il reato di guida in stato di ebbrezza. Allo stesso i Poliziotti ritiravano immediatamente la patente di guida e gli sequestravano l'autovettura che era priva di copertura assicurativa.

Ai domiciliari in Puglia ma a passeggio ad Avola: 42enne arrestato per evasione

Fuori casa nonostante fosse sottoposto ai domiciliari.

I Carabinieri della Stazione di Avola, nel corso di un servizio perlustrativo di controllo del territorio, hanno arrestato un 42enne con precedenti per reati contro la persona e la pubblica amministrazione.
L'uomo, di origine avolese ma residente a Noicattaro, in provincia di Bari, è stato bloccato e identificato dai Carabinieri sabato sera. A seguito del controllo è emerso che il 42enne avrebbe dovuto trovarsi in provincia di Bari, presso il domicilio, essendo sottoposto agli arresti domiciliari.

Incendio in casa, tunisino salva tre persone ma ora rischia il rimpatrio. "Permesso per meriti civili"

Ha contribuito a salvare tre anziani rimasti intrappolati in una casa in fiamme, ma adesso rischia di essere rimpatriato perché privo di permesso di soggiorno. È la vicenda di Jawher Haddaji, giovane di nazionalità tunisina che domenica scorsa,

durante l’incendio divampato in un appartamento al primo piano di via dei Mille a Pachino, è intervenuto con coraggio e la prontezza che si richiedeva il caso, insieme ad altri connazionali.
In tre non hanno esitato a prestare soccorso, resisi conto di quanto stava avvenendo a poca distanza. Utilizzando materassi per farsi largo tra fumo e fiamme, hanno raggiunto le persone che si trovavano bloccate in casa: un’anziana coppia ed il fratello di lei. Li hanno trasportati all’esterno della casa in fiamme, evitando conseguenze potenzialmente drammatiche, mentre sul posto intervenivano anche i Vigili del Fuoco e la Polizia di Stato.
Un intervento eroico e tempestivo, senza dubbio. La vicenda – come rivela Cam News – ha però preso una piega inattesa. Con l’arrivo degli agenti e le procedure di identificazione, sarebbe emersa l’irregolarità della posizione amministrativa del giovane, privo di permesso di soggiorno e condotto in un centro per il rimpatrio.
“Un paradosso”, dice a SiracusaOggi.it il suo avvocato difensore, Salvatore Di Fede. “Ha compiuto un’azione encomiabile e durante l’udienza di convalida cercherà di far emergere il valore sociale del gesto. Sarebbe incredibile rischiare il rimpatrio per avere salvato tre vite”, aggiunge. Di Fede richiama in particolare l’articolo 42-bis del Testo unico sull’immigrazione, chiedendo che venga valutata la possibilità di avviare la procedura per il rilascio di un permesso di soggiorno biennale per attività di particolare valore civile, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile. L’obiettivo, spiega, sarebbe consentire al giovane di regolarizzare la propria posizione e, successivamente, accedere a un permesso per motivi di lavoro, se ne ricorreranno i presupposti. “Confido nella possibilità che venga riconosciuto il valore socialmente rilevante del suo comportamento”, è la linea del legale. La vicenda potrebbe contare anche sulla disponibilità di una delle persone soccorse, che si sarebbe detta pronta a testimoniare in favore di Haddaji e persino a offrirgli un contratto di lavoro, così

da contribuire a un eventuale percorso di regolarizzazione.
A sostegno della ricostruzione ci sarebbero anche delle immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona. Secondo quanto riferito dall'avvocato, i filmati sono già a disposizione delle autorità e potrebbero contribuire a ricostruire con maggiore precisione le fasi dell'intervento.
Resta ora da chiarire quale sarà l'evoluzione della posizione amministrativa del giovane e se le autorità riterranno sussistenti i presupposti per la procedura invocata dalla difesa. Per l'avvocato Di Fede, il punto è anche simbolico: "Bisogna distinguere le condotte criminali da quelle di chi si mette in pericolo per salvare altre persone".

Ias: fuori i privati, dentro i Comuni (di Floridia e Solarino). "Ma da soli non possono sostenere quelle spese"

Sei mesi fa, per la prima volta in via ufficiale, si è parlato in Regione della possibilità di trattare i reflui di Siracusa. Floridia e Solarino in Ias, collettando il depuratore di Canalicchio con il consortile. Operazione, questa, che permetterebbe di mantenere in vita il depuratore nato negli 80 a servizio fondamentalmente della zona industriale. Per discutere dell'ipotesi, venne convocato un apposito tavolo in presidenza della Regione con i sindaci di Priolo, Augusta, Melilli, Siracusa, Floridia e Solarino. C'era il commissario

alla depurazione e c’erano anche gli assessori competenti.
Quel piano, oggi, assume sempre maggiore concretezza. Incassata la disponibilità di massima dei vari sindaci interessati, con la Regione che dovrebbe farsi carico dell’investimento iniziale per collegare Canalicchio in Ias (circa 6 milioni di euro, secondo le prime stime, ndr) ed un piano industriale che prevede un importante giro economico sul percolato ed una massimalizzazione dell’impiego del nuovo laboratorio realizzato. Azioni che, secondo alcune analisi, potrebbero dare una grande mano per il suo mantenimento. Ias è, infatti, un impianto molto costoso e pensato per funzionare solo in presenza di grandi quantità di reflui.
“Solarino e Floridia non sono tra i Comuni soci, a differenza di Siracusa, Melilli e Priolo. Questo significa che conferendo in Ias, a differenza dei soci, continuerebbero in teoria a pagare per intero il costo della depurazione, così come avviene oggi. Ho chiesto, nell’ipotesi di collettamento al depuratore consortile, che anche ai Comuni di Solarino e Floridia venga richiesto un forfait. E da questo punto di vista, mi è stata data ampia disponibilità”, rivela il sindaco di Solarino e deputato regionale del Pd, Tiziano Spada. I costi, insomma, non ricadano su alcuni Comuni più che su altri è il suo warning.
“I player industriali che stanno staccando dal depuratore, sono quelli che sino ad ora si sono sobbarcati l’onere maggiore della spesa per la depurazione. Se qualcuno pensa che i Comuni entranti possano o debbano sostituire per intero i privati, è bene premettere che nessun ente locale oggi è in grado di sostenere quello sforzo economico”, le parole di Spada. Ecco perchè, nella sua analisi, è assolutamente necessario mettere in campo quelle azioni annunciate – incluso il trattamento del percolato – che garantirebbero un indotto tale da far virare verso la piena sostenibilità il depuratore consortile. Operazione possibile anche intervenendo su altri costi, oggi davvero esosi come – ad esempio – quello energetico. “Il depuratore consortile è energivoro e richiede almeno tra i 3 ed i 4 milioni di euro in energia. E’

giocoforza necessario immaginare un primo investimento in termini di efficientamento energetico, per abbassare quella spesa”. Ed ecco quindi l’altra priorità.